

GIOVANISSIMI

I° STAZIONE: LUI AL POSTO MIO ..._cronaca di famiglia (piazzale del municipio)

A) DALLA BIBBIA:

"Il primo giorno della festa dei Pani non lievitati, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: dove vuoi che ti prepariamo la cena di Pasqua? ...

Tutti i credenti vivevano insieme e mettevano in comune tutto quello che possedevano. Vendevano le loro proprietà e i loro beni e distribuivano i soldi fra tutti, secondo le necessità di ciascuno. Ogni giorno, tutti insieme, frequentavano il tempio. Spezzavano il pane nelle loro case e mangiavano insieme con gioia e semplicità di cuore. Lodavano Dio, ed erano ben visti da tutta la gente ..."

B) COMMENTO:

La famiglia, luogo in cui si nasce e si viene plasmati, dove si sperimenta l'amore che o ci è dato con abbondanza o al contrario ne avvertiamo l'assenza.

La famiglia è un'esperienza essenziale che ci accompagna lungo tutto il corso della vita. È luogo di opportunità ma anche di problemi, dove oggi si scorge sempre più un disagio crescente perché non si dialoga insieme, non si condividono le esperienze non si sanno affrontare i cambiamenti, non si educa i figli ad una corretta gestione della libertà, tantomeno alla vita dello Spirito.

Spesso in famiglia ci si ritrova tutti intorno alla mensa ma la televisione sostituisce il dialogo, la pubblicità costringe i genitori a dare in abbondanza oggetti di consumo distruggendo così la relazione personale tra genitori e figli ed il processo educativo non cammina.

Educare vuol dire formare l'uomo intero, e l'uomo intero non è soltanto "cose" da dare ma è anche cuore, tendenze, volontà, carattere, coscienza da formare lentamente.

Si è convinti che il campo prevalente di questa educazione rimane la famiglia, la mia, la tua, la nostra famiglia.

È l'amore familiare il veicolo più efficace per la formazione del cuore, della coscienza e della volontà.

Genitori: ci rivolgiamo a voi ... rivedete il vostro bilancio nei riguardi di noi vostri figli. Sono tante le voci di questo bilancio: la salute, la scuola, le vacanze, gli svaghi, i regali.

Vi invitiamo a curare anche la nostra formazione morale. Vi invitiamo a fermarvi con noi, a parlare con noi, a diventare per noi giovani stile e testimonianza di vita. Vivete con noi, riprendete le redini in mano ed educateci con il vostro esempio.

Noi ragazzi e giovani sogniamo un paese unito dove è bello vivere insieme e godere del bene che insieme si crea.

Se volete frenare i nostri capricci, dominate prima i vostri impulsi ...

Se volete che siamo educati, dateci l'esempio parlando bene di tutti ...

Gesù il Divino educatore un giorno diceva: vi ho dato l'esempio, affinché come io ho fatto facciate anche voi.

Il cambiamento è nelle nostre mani ed è possibile ... adulti, genitori ci date una mano per costruire in unità le nostre famiglie con la speranza che tutto il nostro paese diventi una famiglia.

C) PREGHIERE DEI FEDELI:

Preghiamo e diciamo insieme: ASCOLTACI, O SIGNORE.

- 1) A volte io mi interrogo come sto vivendo i miei doveri, il mio stato di vita:
come moglie, come suocera, come nuora?
Come madre o padre, come vicina di casa?
Come figlio/a, come adulto, come prete?
Come fratello o sorella, come cittadino di questo paese?
A queste domande mi fermo e rifletto ... sono un cristiano vero?
Sono convinto che cristiani non si nasce ma si diventa.
O Signore aiutaci perché siamo povera gente piena di tanti limiti e difetti.
Vorremmo diventare cristiani degni di chiamarti Padre,
Preghiamo ...
- 2) I genitori sono i primi educatori dei figli.
Aiutali, o Signore, ad essere credibili con la testimonianza nei valori della vita, della giustizia, della sincerità, del perdono, dell'amore che sono alla base del progetto di vita , che Gesù, Tuo figlio, ci ha donato,
Preghiamo ...
- 3) Noi quattro siamo in cinque: O Signore presente nelle nostre famiglie, aiutaci ad affrontare le difficoltà di ogni giorno e a godere di quanto riusciamo a fare. Ti invitiamo a camminare con noi per costruire l'amore,
Preghiamo ...
- 4) Per noi figli, perché sul tuo esempio, o Signore Gesù, impariamo ad accettare nella nostra vita la presenza dei nostri genitori e fa che diventino per noi esempio e testimonianza,
Preghiamo ...

ADULTI/UOMINI

II° STAZIONE: IL PROCESSO

(piazzetta via Marconi- A&O)

A) DA VANGELO DI MARCO:

"Intanto i capi dei sacerdoti e gli altri del tribunale cercavano un'accusa contro Gesù per poterlo condannare a morte, ma non la trovavano.

Molte persone, infatti, portavano false accuse contro Gesù, ma dicevano uno il contrario dell'altro.

Infine si alzarono alcuni con un'altra accusa falsa.

Dicevano: Noi l'abbiamo sentito dire "Io distruggerò questo tempio fatto dagli uomini e in tre giorni ne costruirò un'altro non fatto dagli uomini".

B) COMMENTO:

Giudicare e condannare a tutti i costi! Chi ne ha l'autorità?

Che giustizia quella dell'uomo!

Ora come allora c'è chi condanna ingiustamente; chi si lava le mani; chi si ribella furbescamente o con coraggio; chi odia sperando nella futura vendetta; chi soffre silenziosamente ed eroicamente; chi vilmente tace; chi fin troppo responsabile ne approfitta; chi investito di autorità ha sempre da criticare imponendo il proprio pensiero ...

E noi? Siamo spettatori silenziosi o pubblico rumoreggiante che non sopporta il torto?

A volte siamo indifferenti alle sofferenze altrui?

A volte troviamo gusto nel veder qualcuno soffrire e ne approfittiamo ... anche?

Anche noi, come la folla del tuo tempo, o Signore puntiamo il dito e ti condanniamo.

Ti condanniamo all'indifferenza; ti releghiamo all'ultimo posto e preferiamo voltarti le spalle quando dovremo veramente essere i testimoni della Tua Parola e del Tuo Amore.

Molte volte la Tua presenza nei nostri piani, nei nostri progetti ci infastidisce, ci rode dentro e noi reagiamo rinnegandoti.

"Crocifiggilo" urlavano i Giudei a Pilato. E Pilato si è lavato le mani.

La gente, quella stessa che la domenica della palme Ti aveva osannato e fatto festa, ti ha voltato le spalle, senza pietà.

Sei rimasto solo, abbandonato da tutti.

Tutti davanti a Te si sono confusi ed hanno deciso la Tua condanna.

Anch'io ero lì tra quella folla che gridava e non ho avuto il coraggio di gridare la mia fiducia in te, non ho avuto la forza di difenderti confessando il mio essere tuo discepolo.

Forse oso definirmi un buon cristiano solo perché vado a Messa la domenica, perché prego quando posso, perché non faccio del male a nessuno ... ma ad impegnarmi di più proprio non ci penso.

Ogni giorno migliaia di piccoli Gesù vengono nuovamente condannati, anche se innocenti.

A volte le nostre parole, i nostri sguardi, i nostri atteggiamenti, le nostre azioni sono micidiali: uccidono più di un'arma da fuoco.

Gesù ci insegna a non pensare e a non parlar male di nessuno, a non giudicare e a non condannare nessuno.

Dal testamento spirituale di Raoul Follereau: "... È amando che noi salveremo l'umanità ... Amarsi gli uni gli altri, amarsi tutti vedendo il bene che Dio opera per mezzo di tutti".

C) PREGHIERE DEI FEDELI:

Preghiamo e diciamo insieme: ASCOLTACI, O SIGNORE

- 1) Signore ti preghiamo per questo nostro paese.
Ci appare diviso ... le prossime elezioni amministrative lo hanno ancor più diviso.
Ti domandiamo perdono perché come cristiani non siamo portatori di una proposta di pace, di unità, di condivisione,
aiutaci a costruire insieme una comunità vera,
Preghiamo ...
- 2) Quando noi vogliamo condannarti ad avere un piccolo posto nella nostra vita, quando noi preferiamo relegarti nella indifferenza, ...
Signore bussa più forte al nostro cuore, fa sentire la tua voce e fa che ti ascoltiamo,
Preghiamo ...
- 3) Signore, la fede in Te, la gioia che tu ci offri dovrebbero essere gridate dalla mia vita e non dalla mia parola ...
Io ho paura degli altri, di quello che possono pensare di me ...
Mi manca il coraggio di andare contro corrente,
di pagare di persona e di prendere ogni giorno la mia croce portandola con umiltà senza processare chi mi cammina accanto,
Preghiamo ...

D) CANTO:

ADULTI/DONNE

III° STAZIONE: **LE DONNE**

(Scuole)

A) DAL VANGELO DI LUCA:

"Erano in molti a seguire Gesù: una gran folla di popolo ed un gruppo di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di Lui.

Gesù si voltò su di loro e disse: Donne di Gerusalemme, non piangete per me. Piangete piuttosto per voi e per i vostri figli.

Ecco verranno giorni nei quali si dirà: beate le donne che non possono avere bambini, quelle che non hanno mai avuto figli e quelle che non hanno mai allattato.

Allora la gente comincerà a dire ai monti: franate su di noi e alle colline: nascondeteci. Perché se si tratta così il legno verde che ne sarà del legno secco?"

B) COMMENTO:

Una suora salesiana cinese in un convegno missionario a Verona diceva: "Le donne sono il grembo del futuro e complici di Dio nel sorprendere il mondo"

Quanti sacrifici - sofferenze - lacrime nelle donne di tutto il mondo. Pensiamo alle donne di Sarajevo, alle madri di Mosca. Donne che dalle prigioni gridano per la pace, altre che nei loro paesi si battono per i loro diritti e quelli di tutta la società ...

Signore Tu ne hai incontrate tante e tante ne incontri anche oggi ... sole, tristi, abbandonate, maltrattate, all'ombra del benessere, tra le mura domestiche, nei luoghi di lavoro ... Ma il cristiano è un dissidente ... lo è in special modo oggi, in questo tempo, in questi anni.

La personalità non si costruisce sulle "passerelle" come troppe riviste e troppi spettacoli fanno credere, non si conquista col titolo di "miss", non si compera mai e tantomeno a prezzo di pudore e di dignità, non è una sintesi di cosmetici e di trucchi, non è il risultato di stranezze o di volgarità, non è effetto di maggiorazioni fisiche o di riduzioni d'abito.

Tutto questo fa pubblicità e basta.

La personalità è tutt'altra cosa.

È carattere, è educazione, è coscienza, è saldezza di convinzioni, è delicatezza di sentimenti, è sublimità di ideali, è fedeltà ai propri doveri, è autodecisione, è accogliere ogni persona anche l'anziano.

Non farsi trascinare dalla corrente, ma creare una corrente con le proprie idee e la forza della volontà, non conformarsi all'ambiente per calcolo, ma influenzare l'ambiente con i propri principi e la propria condotta.

Ci vuole anticonformismo, emergere dalla massa, distinguersi. È il saper tener in piede il proprio matrimonio anche se sanguina.

Il cristiano è uno che si ribella all'impero della moda quando è in contrasto con la coscienza, con l'educazione e il buon gusto. È contrario all'andazzo comune, al malcostume, all'ossessione del sesso, alla letteratura pornografica e immorale.

Molti si sentono sfortunati e infelici, non sanno cogliere il senso della vita: il sentirsi scelti da Dio, potenzialmente Santi, Immacolati, Belli e Ricchi della eredità Divina.

Maria, la mamma di Gesù ci è vicina in questo impegno di conversione, impegno faticoso nel realizzare la nostra vita dicendo il nostro "quotidiano SI" a Dio.

A noi è chiesto di rendere presente Dio in mezzo agli uomini, di farlo in qualche modo rinascere attraverso la testimonianza della nostra vita.

Gesù ci vuole più coerenti di fronte al male che va combattuto fin dalla radice.

Gesù non ci vuole spettatori, ci vuole protagonisti alzandoci dalla sedia e sporcandoci le mani in questa lotta contro il male per il bene.

C) PREGHIERE DEI FEDELI:

Preghiamo e diciamo insieme: ASCOLTACI, O SIGNORE.

- 1) Maria ha accettato di generare il figlio di Dio.
Signore fa che ogni donna sappia accettare con amore e consapevolezza il grande dono della maternità,
Preghiamo ...
- 2) Le sofferenze, oggi, sono molte: anziani abbandonati, minori e donne maltrattati, miserie, ingiustizie, fame.
Aiutaci Gesù a vedere nel nostro prossimo i tuoi occhi, portando il nostro contributo per una vita migliore,
Preghiamo ...
- 3) I mass media confondono e sporcano la figura della donna e le nuove generazioni fanno fatica ad accogliere il vero senso dell'essere donna: madre, moglie, lavoratrice, ...
Maria, Marta, Maddalena, Madre Teresa di Calcutta, Suor Rita, ... sono donne vive ed attuali.
Dona o Signore, a tutte le donne forza, salute, saggezza, coraggio e fede per essere modello e testimonianza alla nostra società egoista,
Preghiamo ...

D) CANTO:

A.C.R.

IV° STAZIONE: LA MORTE DI GESÙ

A) DAL VANGELO:

"Gesù gridando a gran voce disse: Padre, nelle tue mani consegno il tuo spirito.

Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la scrittura: "Ho sete!"

Vi era lì un vaso pieno di aceto;

Posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima ad una canna e gliela accostarono alla bocca.

E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: Tutto é compiuto.

E, chinato il capo, spirò".

B) COMMENTO:

"Padre, nelle tue mani affido la mia vita!"

È l'ultimo grido di Gesù! All'apice della sofferenza umana Gesù ha la sola certezza dell'amore di Dio e di Lui si fida ciecamente.

Noi ne saremo stati capaci? Abbiamo il coraggio di fidarci sempre di Dio Padre? Siamo capaci di creare una comunità vera con i collaboratori? Viviamo l'Amore con la "A" maiuscola nelle nostre famiglie? Viviamo la simpatia, il rispetto verso ogni persona del nostro paese? ...

Constatiamo, purtroppo, qui questa sera di essere figli della diffidenza, del sospetto, dell'egoismo. Abbiamo paura che qualcuno ci superi, che diventi più bravo di noi ...

Quanti comportamenti sbagliati abbiamo con il nostro vicino prossimo!

Gesù muore in croce ogni volta che non facciamo scorrere il fiume dell'Amore.

"Non c'è amore più grande di chi dà la vita per la persona che ama!

Gesù l'ha fatto. Gesù l'ha detto.

Ha amato tutti fino alla fine.

Tutto ha sacrificato, per amore.

Cosa abbiamo fatto per Lui?

Quanta ingratitudine in noi!

Quanto egoismo in noi!

Signore Gesù Tu per noi sei morto in croce. È il Tuo massimo dono d'amore.

Signore Gesù perdonaci le nostre mancanze di amore e rendi il nostro cuore più generoso nel rispondere al Tuo Amore.

C) PREGHIERE DEI FEDELI:

Preghiamo e diciamo: ASCOLTACI, O SIGNORE.

- 1) "Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno!
Signore noi facciamo fatica ad essere umili e a perdonare.
Aiutaci ad offrire fiducia, perdono, simpatia ad ogni persona che ci sta accanto,
Preghiamo ...
- 2) "Padre allontana da me questo calice di dolore".
Facciamo fatica ad accettare i consigli degli altri per migliorarci.
Aiutaci ad imparare lo stile di Gesù per camminare e crescere,
Preghiamo ...
- 3) Il supremo atto di Amore di Gesù è rivolto al Padre ed è rivolto a tutti gli uomini.
Questo meraviglioso dono di Amore si è fissato per sempre nell'Eucarestia.
Aiutaci o Signore ad unirvi a questo dono ed a diventare commensali ogni domenica alla
Messa,
Preghiamo ...

GIOVANI

V° STAZIONE: LA DEPOSIZIONE

A) DAL VANGELO DI GIOVANNI:

"Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per amore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo, quello che in precedenza era andato da Lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre.

Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza seppellire i Giudei.

Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto.

B) COMMENTO:

Oh Gesù, quanta sofferenza nel mondo ...

Troppe volte mi sento impotente dinanzi ad essa e resto lì immobile, incapace anche di una parola, come pietrificato da un dolore che non è mio.

Troppe scuse, troppe difficoltà ma forse è meglio dire troppa indifferenza mi impediscono di aiutare chi si trova nel bisogno.

Eppure il mio aiuto, per quanto piccolo, sarebbe già qualcosa ... Se non fosse frettoloso, distratto, incompleto, interessato ...

Signore vedi: oggi mi hanno abituato a vivere così ... perché tutti fanno così! ...

E mi rendo conto che non è giusto agire così!!

Tu, Signore Gesù, cosa mi suggerisci per cambiare le mie difficoltà in risorse? ...

Quali parole, per confortare chi piange, chi soffre, chi non crede, chi è solo, chi è disperato? ...

Tu Gesù al posto mio cosa faresti al mio fratello che si droga, al mio fratello disoccupato, al mio fratello in carcere, al mio fratello che non ha una casa nella quale riposarsi, ricevere affetto e amore? ...

Tu Gesù, un giorno, camminando per le strade della Palestina hai parlato così:

"io ha avuto fame e voi mi avete dato da mangiare,

io ho avuto sete e voi mi avete dato da bere,

ero forestiero e mi avete ospitato nella vostra casa,

ero nudo e mi avete dato i vestiti,

ero malato e siete venuti a curarmi,

ero in prigione e siete venuti a trovarmi ...

Tutte le volte che avete fatto ciò ... lo avete fatto a me".

Allora, Signore Gesù, mi pare di capire che sarò giudicato sulla carità fatta non di parole ma di gesti concreti.

E mi par di capire che tocca a me fare la mia parte ...

E non posso mai pretendere o accusare gli altri.

Prometto questa sera Signore Gesù, di scendere dal piedistallo sul quale mi sono innalzato e senza attendere gli altri mi butto tra le persone amandole così come sono perché lì in quelle persone ci sei Tu.

C) PREGHIERE DEI FEDELI:

Preghiamo e diciamo: ASCOLTACI, O SIGNORE

- 1) Per tutti coloro che soffrono: anziani, ammalati, coloro che sono senza lavoro.
Signore so che Tu sei in loro. Fà che mi accorga della loro presenza ed incominci ad amare come Tu ami;
Preghiamo ...
- 2) Per i 44 paesi che ancora oggi nel mondo sono provati dalla guerra, fà, o Signore, che ritorni la pace.
Ti chiediamo la pace da vivere concretamente ogni giorno con attenzione e solidarietà verso tutti,
Preghiamo ...
- 3) "Tu, al mio posto, cosa faresti?"
Abbiamo letto poco fa. Io sono un fifone ... parlo, parlo, parlo ... e non ho il coraggio di sporcarmi le mani, di essere un po' più umile, di scendere accanto ad ogni persona.
Signore ti chiediamo un po' di luce: illumina il nostro camminare perché sulla Tua Parola possa distruggere il mio orgoglio e tendere la mano ad ogni persona,
Preghiamo ...

D) CANTO:

A.C.R.

VI° STAZIONE: LA RISURREZIONE DI GESÙ

A) DAL VANGELO DI MARCO:

"Passato il sabato, Maria di Magdala, Maria di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a imbalsamare Gesù.

Di buon mattino, il primo giorno dopo il sabato, vennero al sepolcro al levar del sole.

Esse dicevano tra loro: "Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?"

Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via, benché fosse molto grande.

Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito di una veste bianca, ed ebbero paura.

Ma egli disse loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui.

Ecco il luogo dove lo avevano deposto.

Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che Egli vi precede in Galilea.

Là lo vedrete come vi ha detto."

B) COMMENTO:

È la Risurrezione.

È ora di correre ad annunciare a tutto il mondo che Gesù, il Crocifisso, non è più nel sepolcro ma è vivo: è Risorto!

Senza timore, senza incertezza, senza scuse: è ora il momento della testimonianza.

Dio sa che ne siamo capaci perché, in fin dei conti ogni atto di bontà, ogni sofferenza sopportata con amore, ogni gesto di solidarietà, ogni momento di preghiera è già vita nuova.

Quel Gesù, morto e risorto, dimora nel cuore di ogni uomo e, ora, vive per sempre.

Per portare la Risurrezione Dio non ci chiede di fare cose eclatanti. Dio ci chiede di far diventare straordinarie le cose quotidiane: ad esempio: un sorriso da donare, una stretta di mano da porgere, una piccola preghiera da donare, un privarci di qualcosa per far felice chi non ha nulla, un perdere per far vincere chi ti cammina accanto ...

Gesù oggi ha le mie mani, ha i miei piedi, ha la mia testa per gettare un seme d'amore.

Isaia diceva: "Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia: non ve ne accorgete?"

Lasciamoci illuminare dalla luce del Risorto e guardiamo avanti, verso la vita, verso l'amore che non tramonta.

Maria, madre di Gesù,

abbiamo condiviso il tuo dolore, ora facci gustare la tua gioia. Dona al mondo, al nostro paese una luce di speranza.

Fà, o Maria, che rigenerati dalla passione, morte e risurrezione di Gesù, possiamo con fede e con amore alzare la nostra voce al Padre e insieme diciamo:

Padre nostro ...

C) PREGHIERE DEI FEDELI:

Preghiamo e diciamo: **ASCOLTACI, O SIGNORE.**

- 1) Preghiamo per tutta la Chiesa di Gesù Cristo,
perché l'annuncio di un Cristo che vive e cammina accanto ad ogni uomo giunga ad ogni
persona,
Preghiamo ...
- 2) Per tutta la nostra comunità
perché si cammini nella gioia e nell'unità testimoniando la presenza di Gesù Cristo,
Preghiamo ...
- 3) E Gesù risorge ancora ...
Nonostante il nostro egoismo, la nostra poca fiducia e la nostra indifferenza verso Te, e
verso i nostri fratelli.
Aiutaci a camminare illuminati dalla Tua Luce per arrivare a Te attraverso il servizio disin-
teressato verso tutti,
Preghiamo ...

D) CANTO: